



**COMUNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI PAOLO II in SEREGNO**
Notiziario settimanale
Anno pastorale 2017-2018 n. 44

Domenica 1 luglio 2018 - VI dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Matteo (11,27-30)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, “e troverete ristoro per la vostra vita”. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Ai tempi di Gesù, i sapienti avevano creato una serie di leggi contenenti obblighi assurdi e gravosi convinti che Dio esigesse dalla gente queste osservanze. Di fatto, l'impossibilità di adempiere a tutte queste prescrizioni produceva nei cuori delle persone allontanamento da Dio e disperazione di potersi salvare. In questo brano di Vangelo Gesù insegna loro un'altra strada per arrivare al Padre, cioè quella di seguire Lui e di mettere in pratica due atteggiamenti che egli stesso vive e conosce bene: mitezza e umiltà di cuore.

La persona mite è in pace con se stessa e non ha bisogno di fare guerra agli altri per affermare il suo valore. L'umile di cuore sa di essere una creatura che non può sostituirsi al suo creatore, ed è obbediente alla Sua volontà. Chi sarà capace di seguire questa via, troverà pace e riposo per la sua vita. Il giogo di Gesù è “leggero”, perché lascia libertà di adesione e non impone a nessuno fardelli che prima Egli stesso non abbia portato, non impone regole impossibili. Lui per primo, infatti, si è caricato sulle spalle la croce per la nostra salvezza, e questo peso gli è diventato sopportabile proprio grazie alla sua scelta di umiltà e di accettazione della volontà del Padre. Questo modo di pensare scuote fortemente le nostre fondamenta e scardina le nostre coscienze. Oggi che la tentazione maggiore è quella di mettere al sicuro quanto più possiamo, di pensare solo a noi stessi e di costruirci muri intorno per non vedere chi ha bisogno del nostro aiuto, Dio prova a farci capire che spesso siamo noi con le nostre stesse mani a caricarci di gioghi pesanti che causano stanchezza. Ci apre le Sue braccia e senza imporre nulla ci offre di trasformarli in pesi leggeri, semplicemente camminando su una strada che porta solo misericordia, amore e carità.

Nicoletta Maggioni

Domenica 8 luglio 2018 - VII dopo Pentecoste

Dal Vangelo di Giovanni (16,33-17,3)

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi ho detto questo perché abbiate pace in me. Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!». Così parlò Gesù. Poi, alzati gli occhi al cielo, disse: «Padre, è venuta l'ora: glorifica il Figlio tuo perché il Figlio glorifichi te. Tu gli hai dato potere su ogni essere umano, perché egli dia la vita eterna a tutti coloro che gli hai dato. Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo».

Il contesto del vangelo di oggi continua ad essere l'ambiente dell'Ultima Cena, ambiente di fraternità e di addio, in cui si rispecchia la situazione delle comunità dell'Asia Minore della fine del primo secolo. Ad una comunità cristiana confusa, quasi smarrita, a causa della persecuzione che era divenuta un martirio quotidiano, Gesù viene incontro e per mezzo del suo Apostolo Giovanni le rivela qual è il frutto eterno della persecuzione subita per amore del Vangelo, della verità, della ferma volontà di confessare la fede.

Oggi Gesù rassicura i suoi, mette in essi un principio forte: Lui ha vinto il mondo. La croce è vittoria, non è sconfitta. Essa è glorificazione, non umiliazione. È innalzamento, non abbassamento. È risurrezione, non morte. È la via per il conseguimento della nostra umana verità.

Noi oggi, nuovi discepoli di Gesù, come possiamo vincere il mondo? Una sola è la via per ottenere questa vittoria: rimanere sempre nella verità della sua fede.

Una fede piena di verità evangelica riesce a sconfiggere tutti gli avversari, non perché li distrugge, ma perché coerente con Gesù che ha vinto il mondo. È questa la vera sconfitta del mondo: che noi viviamo in pienezza tutta la nostra fede. Il mondo proprio questo desidera da noi: che rinunciamo alla nostra verità e alla nostra fede. Questa vittoria si può ottenere se si diviene con Cristo una cosa sola, allo stesso modo che Gesù era con il Padre una cosa sola. L'unità con Cristo ci fa essere vittoriosi sul mondo e su tutte le sue persecuzioni, tutti i suoi odi e tutte le sue superbie e malvagità.

Diacono Emiliano Drago

AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

- ▶ Nei mesi di luglio e agosto questo foglio di avvisi uscirà **ogni due settimane**.
- ▶ Da oggi va in funzione **l'orario estivo** delle SS. Messe festive in città.
- ▶ Sabato 7 luglio alle 11 c'è il Rosario nei Cimiteri di via Reggio e di S. Carlo in suffragio dei defunti del mese di giugno.



Parrocchia S. Ambrogio - Viale Edison, 64 - 20831 Seregno (MB) – Tel.: 0362230810

Segreteria: martedì e giovedì ore 15.30-18.00 – mercoledì e sabato ore 10.00-12.30

www.psase.it - e-mail: seregnosantambrogio@chiesadimilano.it

@parrocchiasantambrogioseregno

Oratorio – Via don Gnocchi, 2 / 3 – Tel.: 036222530

@santambrogioseregno

e-mail: segreteria@oratoriosantambrogio.it

Segreteria Oratorio : lunedì - martedì - mercoledì dalle 15.30 alle 18.30

Caritas : mercoledì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Domenica 8 luglio è la 2^a domenica del mese offerta straordinaria, sulle panche troverete una busta, che verrà ritirata all'uscita dalla chiesa, il ricavato servirà per i bisogni della parrocchia.

Nei mesi di Luglio ed Agosto varia anche l'Orario delle **Confessioni**; sempre al **sabato**, ma **dalle ore 16.00 alle ore 17.30**.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 01/07 AL 08/07

Domenica 1 : SESTA DOPO PENTECOSTE	Es 3,1-15; Sal 67(68); 1Cor 2,1-7; Mt 11,27-30 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : def.to Stefano 16.00 : Celebrazione del Sacramento del Battesimo 20.30 :
Lunedì 2 : S. Messa votiva del preziosissimo Sangue di Gesù	Gs 1,1.6-9; Sal 27(28); Lc 8,34-39 08.30 : def.ti Anna, Luigi e Fiorella
Martedì 3 : Festa di San Tommaso	At 20,18b-21; Sal 95(96); 1Cor 4,9-15; Gv 20,24-29 18.30 : def.to Villa Ambrogio / def.ta Caimi Mariateresa
Mercoledì 4 : S. Messa votiva di S. Giuseppe	Gs 3,1-13; Sal 113A(114); Lc 9,10-17 08.30 :
Giovedì 5 : Memoria di S. Antonio Maria Zaccaria	Gs 4,19-5,1; Sal 112(113); Lc 9,18-22 18.30 : def.to mons. Bernardo Citterio
Venerdì 6 : Memoria di S. Maria Goretti	Gs 5,2-12; Sal 46(47); Lc 9,23-27 08.30 :
Sabato 7 : S. Messa votiva della B.V. Maria	Nm 3,5-13; Sal 94(95); Eb 7,23-28; Lc 22,24-30a 18.00 :
Domenica 8 : SETTIMA DOPO PENTECOSTE	Gs 10,6-15; Sal 19(20); Rm 8,31b-39; Gv 16,33-17,3 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : def.ti Leveni Ambrogio ed Edwige, e Raimondi Carlo 20.30 :

CELEBRAZIONI E INTENZIONI SS. MESSE DAL 01/07 AL 08/07

Domenica 8 : SETTIMA DOPO PENTECOSTE	Gs 10,6-15; Sal 19(20); Rm 8,31b-39; Gv 16,33-17,3 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : def.ti Leveni Ambrogio ed Edwige, e Raimondi Carlo 20.30 :
Lunedì 9 : S. Messa per il Sinodo Minore	Gs 6, 6-17. 20; Sal 135; Lc 9,37-45 08.30 : def.ti Federico e famigliari
Martedì 10 : S. Messa votiva del preziosissimo Sangue di Gesù	Gs 24,1-16; Sal 123; Lc 9,46-50 18.30 : def.to Romeo Giovanni / def.ta Giuseppa
Mercoledì 11 : Festa di San Benedetto	Pr 2,1-9; Sal 33; 2Tm 2,1-7.11-13; Gv 15,1-8 08.30 : def.to Rigamonti Ferruccio
Giovedì 12: Memoria dei Santi Nàbore e Felice	Gdc 16,4-5.15-21; Sal 105; Lc 9,57-62 18.30 : def.ta Di Mauro Angela
Venerdì 13 : Memoria di Sant'Enrico	Gdc 16,22-31; Sal 19; Lc 10, 1b-7a 08.30 : def.ti Paolo e Attilia
Sabato 14 : Memoria di San Camillo De Lellis	Nm 5, 11.14-28 [o breve]; Sal 95; 1Cor 6,12-20; Gv 8,1-11/Lc 24, 13-35 18.00 : def.ti Donato e Gilda
Domenica 15 : OTTAVA DOPO PENTECOSTE	Gdc 2, 6-17 ; Sal 105; 1Ts 2, 1-2. 4-12; Mc 10, 35-45 08.30 : S. Messa per la Comunità 10.30 : 20.30 :

Preghiamo

Signore, ti affidiamo l'anima di **Giuseppina e Francesco**, che questa settimana hanno lasciato la vita terrena, Accoglile tra le tue braccia e conforta i loro cari, ti preghiamo.

Per **Irene, Rebecca e Edoardo**, che con il sacramento del Battesimo diventano figli di Dio e nuove presenze vive nella nostra comunità cristiana, preghiamo.